



Dott. Peter Pietro Capra
Filosofia, Politica, Etica, Estetica
www.petercapra.eu
www.laboratorioculturaevalori.eu

Contatti diretti:
e-mail: peter@petercapra.eu

La Città Creativa

CONTRIBUTO PER ROMA CAPUT MUNDI

Libertà, Solidarietà, Creatività, Buon Governo.

Le diverse parti sociali individuano nel drammatico stato di necessità economico e nient'altro i problemi che affliggono Roma e l'Italia; in questa chiave di lettura, preoccupata, pessimistica e limitata, ne indicano le loro proposte che non fanno altro che peggiorare le condizioni di partenza.

Invito a riflettere sul fatto che un reale, solido e duraturo rilancio si fonda prima di tutto sullo stimolo della creatività intelligente che investe di una spinta entusiastica tutti gli ambiti delle attività individuali e sociali, coniugata con un sistema di valori di riferimento improntati allo storico, laico e solidale "*Libertè, Egalitè, Fratèrnitè*".

Bisogna prioritariamente investire sulla stimolazione della creatività e dell'intelligenza progettuale per attivare le energie presenti nel contesto sociale, organizzandole e dando loro possibilità d'espressione.

Alla logica economica unilaterale, è indispensabile premettere la creatività e il dinamismo dell'intelligenza per abbattere stabilmente lo stato di necessità, che, nella spasmodica ricerca dell'abbondanza dei consumi cela, in realtà, il vuoto delle anime e dei valori.

I dieci punti che seguono sono emblema dello spirito nuovo e di un nuovo impegno sociale e politico a favore della Città laboratorio della creatività.

1. Cultura e rilancio internazionale della città.

Si tratta di istituire un nodo informatico per la gestione di una capillare strategia per il rilancio e lo sviluppo delle potenzialità sopite, abbandonate o stantie della nostra città.

Creare una rete di attrazione che colleghi trasversalmente persone note e meno note interessate alle scienze sociali e della comunicazione, arte e architettura e statistica, relazionandosi con persone, associazioni e centri di ricerca, per individuare e studiare linee programmatiche di sviluppo urbano e gli strumenti più idonei per la loro realizzazione.

L'ambizioso obiettivo è quello di riconquistare il ruolo di Roma Capitale Culturale del Mondo: il primato mondiale delle idee, della creatività che costruisce e pianifica.

Costo: da redigersi una volta verificata la disponibilità delle risorse impegnate o amiche del progetto (€ 100.000,00 per la fase d'organizzazione, ricerca, pianificazione e start up).

2. Costruzione della città creativa.

Sul modello già realizzato con successo dalla città di Toronto, si tratta di individuare un accordo pubblico privato per il reperimento dei fondi da impegnare nel restauro d'aree comunali dismesse e di vecchi edifici.

Si tratta di istituire le idonee misure attrattive per favorire il numero degli intellettuali, dei ricercatori e degli artisti operanti sul territorio dove creare laboratori, studi e abitazioni per giovani artisti, da affittare a prezzi ragionevoli. Si tratta di creare in ogni municipio un Centro Culturale per la tutela delle minoranze e delle culture interetniche e per intercettare costruttivamente il movimento giovanile artistico e underground. Si tratta d'incoraggiare le produzioni d'arti contemporanee e il coordinamento di un capillare mercato per esposizione e performance, nelle sedi pubbliche e private e nelle strade e nelle piazze, che ne favoriscano la reale diffusione e insieme siano veicolo di scambio e di aiuto al commercio nazionale e internazionale.



Roma Caput Mundi

Dott. Peter Pietro Capra

Filosofia, Politica, Etica, Estetica
www.petercapra.eu
www.laboratorioculturaevalori.eu

Contatti diretti:
e-mail: peter@petercapra.eu

Il Comune sarà il promotore della spirale virtuosa che cresce nel tempo: un volano che genera la fruibilità più estesa dell'arte e che riporterebbe l'attuale elitario programma della " Città dell'Arte" rimasto nel limbo riservato e sconosciuto della politica tradizionale, al più alto livello di riorganizzazione, visibilità e soprattutto di fruibilità pubblica quotidiana.

Si deve sapere che a Roma esiste un esteso movimento giovanile e underground, che ha motivazioni artistiche e volontà di comunicazione fortemente radicate e attive, attualmente confinate ai margini della società. Questa consapevolezza va utilizzata per convogliare la creatività e le infaticabili energie giovanili su progetti urbani e artistici, insieme sarà un eccezionale contrasto attivo alle devianze, al bullismo, alle droghe e alla criminalità minorile.

Si deve riflettere sulle popolazioni immigrate che storicamente sono tra le maggiori artefici delle positive trasformazioni delle città in cui vivono nel mondo.

Questa consapevolezza deve essere studiata e sfruttata per attivare energie e contributi qualificanti a favore del rigoglio urbano: dai progetti alle sponsorizzazioni, alle attività artistiche, industriali, commerciali, professionali.

Costo: dipende dalla vastità delle iniziative da porre in atto; valutabile a partire da un progetto esecutivo specifico (€ 100.000,00 per la fase d'organizzazione, ricerca, pianificazione e start up).

3. Costruzione della città del futuro.

Partendo dalle periferie più svantaggiate, abbandonate e in gran parte in mano alla malavita (si stima che alcuni piccoli quartieri periferici per 180.000 abitanti siano già Bronx) si tratta di creare modelli urbanistici innovativi sfruttando il contributo di giovani architetti e artisti.

Si tratta d'impegnarsi per concretare i grandi progetti architettonici innovativi e futuribili che uniscano al fascino tradizionale del patrimonio storico di Roma la prospettiva e l'immagine del futuro perché questa città diventi modello d'eternità, attraverso il tempo; varare operazioni di attivo gemellaggio e di scambio culturale attivo con la città del futuro Brasilia, e la città della creatività Toronto e altre in movimento, per mutuarne e scambiarne esperti e soluzioni.

Costo: dipende dalla vastità delle iniziative da porre in atto; valutabile a partire da un progetto esecutivo specifico (€ 100.000,00 per la fase d'organizzazione, ricerca, pianificazione e start up).

4. Osservatorio "eccellenze in uso nel mondo".

Si tratta di creare un centro d'indagine e studio delle soluzioni individuate in altri centri nel mondo per risolvere le problematiche urbane.

Inutile scoprire "l'acqua calda"; la genialità umana ha creato in altre parti del mondo diverse soluzioni tecniche che hanno risolto gli stessi problemi urbani, realizzando economie e razionalizzazioni di percorsi operativi.

Si tratta d'implementare progetti già realizzati e in uso che hanno dimostrato efficienza, onde realizzare soluzioni economicamente vantaggiose e d'immediata applicazione.

Costruire il network delle eccellenze, da porre a disposizione delle municipalità e d'altri Enti pubblici locali e nazionali, un grande database di valore internazionale.

Costo: da redigersi una volta verificata la disponibilità delle risorse impegnate o amiche del Movimento (€ 40.000,00 per la fase d'organizzazione, ricerca, pianificazione e start up).

5. Informatica libera per le Scuole e la Pubblica Amministrazione.

Abbiamo la necessità di svincolarci dalle lobbies che hanno monopolizzato la punta di diamante dell'intelligenza umana intergenerazionale: il SOFTWARE.



Roma Caput Mundi

Dott. Peter Pietro Capra

Filosofia, Politica, Etica, Estetica
www.petercapra.eu
www.laboratorioculturaevalori.eu

Contatti diretti:
e-mail: peter@petercapra.eu

Il SOFTWARE LIBERO è una necessità della creatività, della ricerca e dello sviluppo altrettanto di quanto sia preponderante per il bilancio degli enti pubblici e delle collettività organizzate: - la Provincia di Bolzano, con l'elevato livello d'informatizzazione scolastica (un computer su ogni banco dalla prima elementare e libri di testo sostituiti dai dvd) e con il complessivo risparmio di 600 milioni d'Euro/anno ne è documento -.

Si tratta di sostituire il software proprietario con il software libero e le sue applicazioni. Migrare dal diritto d'autore ai Sistemi Open Linux.

Linux abbatte il costo ecologico della sostituzione dei computer, in quanto, necessitando di memorie ram e di hard disk ridotti, rallenta il processo di upgrade dei computer, arrestandone la dismissione accelerata e altamente inquinante.

Costo: da redigersi una volta verificata la disponibilità delle risorse impegnate volontariamente nel settore (€ 40.000,00 per la fase di organizzazione e start up, coordinandosi con altri Enti per sviluppare un'operazione a tappeto nelle scuole e negli uffici della Pubblica Amministrazione).

6. Facciamo l'economia reale.

Le famiglie italiane hanno il diritto di sapere lo scempio che generazioni di politici hanno perpetrato ai loro danni dalla fondazione della Repubblica ad oggi e cosa materialmente significa il debito dello stato, l'esposizione caricata sulle nostre spalle e dei figli che verranno.

A partire dalla scuola primaria è essenziale che s'inizi ad insegnare che cos'è un CONTO PATRIMONIALE e un CONTO ECONOMICO.

Le chiavi di comprensione dei cardini dell'economia sono fondamentali: il Conto Patrimoniale lega le generazioni tra passato, presente e futuro, creandone un tangibile vincolo e così la padronanza del Conto Economico farà di ciascun cittadino un buon amministratore.

Solo una civiltà di buoni amministratori avrà la potenzialità concreta di azzerare per sempre il debito pubblico.

Costo: tendenzialmente riforma a costo zero; da redigersi una volta verificata la disponibilità delle risorse solidali impegnate, coordinandosi con altri Enti per sviluppare un'operazione a tappeto a partire dalle scuole di ogni ordine e grado (€ 40.000,00 per la fase di organizzazione e start up, coordinandosi con altri Enti per sviluppare un'operazione a tappeto nelle scuole e negli uffici della Pubblica Amministrazione).

7. Valorizziamo l'esperienza.

Valorizziamo il ruolo degli anziani nella nostra città, oltre il volontariato agli incroci in prossimità delle scuole dove regolano lo scorrimento del traffico onde favorire il passaggio sicuro degli studenti. Ci sono mestieri che scompaiono e ci sono giovani e volontari disponibili a impiegare costruttivamente il loro tempo.

Si tratta di creare un network che incroci l'esperienza degli anziani con l'attività dei giovani e dei volontari per accompagnarli in percorsi di crescita che favoriscano la riedizione in forme cooperative di mestieri e passioni, ma anche lo sviluppo d'attività di servizio, per esempio nella gestione e manutenzione di spazi ricreativi comuni.

Costo: tendenzialmente riforma a costo zero; (€ 40.000,00 per la fase di organizzazione e start up, coordinandosi con altri Enti per sviluppare un'operazione a tappeto a partire dalle associazioni e sindacati per la tutela degli anziani).



Roma Caput Mundi

Dott. Peter Pietro Capra

Filosofia, Politica, Etica, Estetica
www.petercapra.eu
www.laboratorioculturaevalori.eu

Contatti diretti:
e-mail: peter@petercapra.eu

8. Una casa per tutti.

Il drammatico problema delle abitazioni a Roma merita che un apposito dipartimento svolga compiti amministrativi e tecnici individuando aree edificabili nella cinta romana (dismesse, riconvertibili prioritariamente), acquisirne la disponibilità per destinarli alla costruzione di piccoli borghi (esempio: villaggio dei Pescatori di Ostia), con appalti diretti, finanziati da un pool di banche convenzionato, destinati alle giovani coppie, agli anziani e agli immigrati con i loro nuclei famigliari, con mutui a basso importo, inferiori ai canoni d'affitto convenzionali.

50 mq. costo previsto lordo € 100.000/120.000.

90 mq. costo previsto lordo € 180.000/196.000.

Ivi compresi i costi delle infrastrutture e dei servizi generali.

Offrire insieme la possibilità d'auto-edificazione da parte degli assegnatari delle porzioni di terreno, vincolate all'edificazione dell'abitazione in proprio, con progetto unitario fornito dal Comune. Onde evitare radicalmente i fenomeni di speculazione, le suddette operazioni andranno realizzate sotto il vincolo dei 99 anni, per consentire la patrimonializzazione intergenerazionale.

Costo: dipende dalla vastità delle iniziative da porre in atto; valutabile a partire da un progetto esecutivo. (€ 40.000,00 per la fase di organizzazione e start up, coordinandosi con altri Enti per sviluppare un'operazione a tappeto a partire dalle associazioni e sindacati dei costruttori).

9. Energia non inquinante a costo zero.

Copertura con pannelli fotovoltaici delle aree pubbliche e private destinate a scuole, impianti sportivi, parcheggi, mercati, in collegamento per la produzione autonoma d'energia locale.

Capillare utilizzo dei fondi europei stanziati per il risparmio energetico per la realizzazione degli impianti e posizionamento dei pannelli "girasoletti" ideati da Rubbia nelle grandi aree libere, come per esempio la Valle Aurelia, per l'illuminazione e la forza motrice, con l'abbattimento del carico inquinante.

Costo: dipende dalla vastità delle iniziative da porre in atto; valutabile a partire da un progetto esecutivo, spesa tendente ad annullarsi. (€ 40.000,00 per la fase di organizzazione e start up, coordinandosi con altri Enti per sviluppare un'operazione a tappeto coinvolgendo operatori del settore che hanno dato prova di correttezza e sensibilità sociale).

10. Banche del Tempo e Gruppi d'Acquisto.

Si tratta di sostenere lo sviluppo tecnico ed economico di Banche del Tempo e Gruppi d'Acquisto. Per quanto riguarda il SOSTEGNO IN SERVIZI, si deve guardare in primo luogo al proprio Comune. Riforma a costo zero, poiché ci sono già due leggi da attivare concretamente:

TECNICO:

1) la legge 142/1990-Capo VII "Partecipazione popolare" fa carico agli Enti Locali di favorire e facilitare l'associazionismo e il volontariato mettendo a disposizione la sede con il minimo di attrezzature per operare; (www.handylex.org/stato/1080690.shtml).

ECONOMICO:

2) la legge 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" all'art. 27 definisce cosa sono le banche del tempo e il ruolo promozionale e di sostegno a carico degli enti locali.

(www.parlamento.it/parlam/leggi/000531.htm)



Dott. Peter Pietro Capra
Filosofia, Politica, Etica, Estetica
www.petercapra.eu
www.laboratorioculturaevalori.eu

Contatti diretti:
e-mail: peter@petercapra.eu

Il Programma della Creatività

La realizzazione di questo programma applica la comprensione della vera qualità del cambiamento epocale in atto nelle relazioni umane mondiali, perché sotto la globalizzazione dell'economia e delle nuove povertà che essa crea, è al lavoro la trasformazione delle relazioni umane, tanto dei popoli ricchi che di quelli poveri, come il prof. Richard Florida, teorico della nuova "classe creativa" documenta:

«La nostra economia è in profonda trasformazione (...). Il fattore chiave nella competizione globale non sono più beni, servizi o flussi di capitale, ma la competizione tra le persone (...). Ciò che più conta oggi è la nuova disponibilità di capitale umano, d'idee, di capacità innovativa, quella forza che consente di fare cose nuove (...). Il motore di questa forza sono le persone non sono le macchine.

Persone brillanti, preparate, istruite, creative; persone che, a differenza delle macchine, non stanno ferme ma si muovono e lo fanno in maniera crescente.

Per questo la mobilità del capitale umano e delle idee è il fattore così importante nella competizione globale.»

Questo è in sintesi il pensiero dell'economista americano Richard Florida, dal suo libro: "The Flight of the Creative Class", (Harper Business ed.).

Per questo è necessario diventare un attivo polo d'attrazione di genti e di idee, per elevare il livello di progettualità e cooperazione nella città, per riportare il cuore vivo metropolitano a battere e a superare le politiche particolari, settarie, discriminanti.

Insieme è tempo che l'arte esca dai santuari e dai percorsi riservati e obbligati del mercato, per infondersi costantemente nella vita quotidiana.

L'arte porta in sé l'incommensurabile tesoro dell'autenticità.

Provenendo dagli strati profondi, più autentici della personalità degli artisti che attivano il cuore del pubblico spettatore, trasmette una tensione positiva che contribuisce ad allontanare l'"arte della guerra" e i temi del conflitto tanto nelle relazioni individuali che in quelle collettive: un formidabile antidoto verso gli aspetti più deleteri dell'attuale società dell'arrivismo, dell'aggressività, del consumo, dello spreco e dell'inquinamento.

Questo programma nasce con la finalità di strutturare un piano di attività da porre al servizio di un'organizzazione politica che intenda muoversi per obiettivi misurabili, mettendo in sinergia innovativi valori di riferimento: **creatività eletta a sistema** (non episodica), **etica-estetica** (le norme e le regole oltre che utili devono essere belle e, nei limiti del possibile, dare la più ampia soddisfazione e godimento), **qualità** (intesa come metodologia e "summa" dell'esperienza umana intergenerazionale) il tutto condotto con la magica "**ispirazione**" (e qui consentitemi di conservare la sorpresa per coloro che vorranno aderire a questo programma).

La ricchezza dell'anima, il calore del cuore, la potenza della conoscenza e dell'esperienza al servizio della ricogliosa Città Creativa.

Peter Pietro Capra